PAESE MIO CHE STAI SULLA COLLINA, TI LSCIO E VADO VIA, DICEVA UNA VECCHIA CANZONE

E' povero quel Paese che non è capace di onestà morale nel ricordare glorie e vergogne del proprio passato e nel quale lo STATO è ampiamente percepito come un padre padrone ingiusto e velleitario. Ieri ho appreso un ennesimo episodio che definire vergognoso è un atto di pietà. In una trasmissione di Mario Giordano, giornalista di tutto rispetto, si è fatto stato di un cittadino proprietario di un terreno ce coltivava, che una bella mattina ha trovato una teoria di picchetti che attraversavano il suo podere segnando una strada che l'ANAS avrebbe fatto. Non vi fu esproprio per pubblico interesse, anni di cause e spese legali hanno generato sentenze a favore del proprietario con la condanna dell'ente al pagamento di diversi centinai di migliaia di euro, MAI pagati e che nell'intervista di Giordano all'A.D. di Anas vi è stata la risposta inqualificabile di...vedremo!!!!!. Il grave è che quell'uomo, essendosi dissanguato per far valere i propri diritti, non ha potuto onorare un debito minimo ce aveva verso lo stato, con l'esito di vendita all'asta della sua casa per una cifra irrisoria. Come può sentirsi un CITTADINO in una situazione simile ????? il detto CORNUTO e BASTONATO forse rende l'idea.....sentendo la trasmissione mi ribolliva il sangue, sentivo le viscere che mi si attorcigliavano mi chiedevo nei sui panni cosa sarebbe passato nella mia mente, mi chiedevo perchè, non avesse fatto un pignoramento cautelativo all'azienda soccombente, ma soprattutto se io in tali frangenti come avrei reagito dubitando perfino del mio essere persona rispettosa delle leggi in decenni di servizio alla COLLETTIVITA' e non certo a questo stato .....!!!!!!!!

Amato Lustri (Libero pensatore)